

Copia di d36687960767ac314d578220b7110

8 | **Attualità**

IL PICCOLO DOMENICA 8 MARZO 2015

## IL CONVEGNO

**Grande Guerra  
e ricostruzione  
della coscienza  
europea**

► TRIESTE

Un momento di incontro e approfondimento per le massonerie di sette paesi, a cent'anni di distanza dalla Grande guerra. Questo è stato il meeting del Grande Oriente d'Italia organizzato ieri in Friuli Venezia Giulia, culminato nel convegno "Per non dimenticare. Dalle ferite della Prima Guerra Mondiale alla ricomposizione della coscienza europea", a Trieste. Il Goi ha invitato i Gran maestri delle massonerie di Austria, Ungheria, Serbia, Croazia, Slovenia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro. «Sulla scia delle commemorazioni del centenario della Grande Guerra, il convegno voleva essere un'occasione per riflettere sul passato guardando contemporaneamente al futuro», spiega il Goi. Il tutto in una

città simbolo che, ricorda il Gran maestro Stefano Bisi, «ha sofferto sulla propria pelle i muri eretti dall'intolleranza», ma «ha saputo rialzarsi divenendo il ponte ideale verso i paesi dell'Est». Hanno aperto i lavori i presidenti circoscrizionali Paolo Volli (Fvg), Giampietro Metidoro (Veneto), Francesco Scaratti (Trentino Alto Adige). I Gran maestri dei paesi est-europei hanno invocato il superamento delle divisioni europee che portarono al conflitto. Il Gran maestro aggiunto Santi Fedele dell'università di Messina ha poi illustrato portata e ripercussioni della crisi profonda determinata dallo scoppio della Grande Guerra nella coscienza civile dell'Europa, in tutte le istituzioni e i grandi organismi e all'interno della Chiesa cattolica e della massone-

ria. Fulvio Salimbeni (università di Udine) ha lanciato la proposta di una commissione mista di specialisti che elabori un testo condiviso di storia della Grande Guerra da mettere a disposizione dei giovani. Intervenuti poi il giornalista Luciano Santin e la storica Veronica Tosso; conclusioni di Bisi. In mattinata le delegazioni hanno reso omaggio ai cimiteri italiano e austro-ungarico di Redipuglia. (g.tom.)



Peso: 18%